



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP 4476] VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 6, C.9 DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. PROGETTO "AEROPORTO DI CAGLIARI ELMAS - VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVA ALLA RICOLLOCAZIONE DELLA TORRE DI CONTROLLO E BLOCCO TECNICO - OPERE CIVILI E IMPIANTISTICHE". NOTA TECNICA

Con nota prot. 272/DG/PHPrg/mpr, acquisita al prot. 1541/DVA del 23/01/2019, la società Sogaer S.p.A. ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii inerente ad un adeguamento tecnico ad opera ricadente nella tipologia di cui al punto 10 dell'Allegato II "aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1500 metri di lunghezza" e, nello specifico, al Masterplan dell'aeroporto di Cagliari, sottoposto a VIA conclusasi con Decreto Ministeriale n° 162 del 13 giugno 2014.

Gli interventi previsti nel suddetto Master Plan approvato includevano anche la realizzazione della nuova Torre di Controllo (TWR) con annesso Centro aeroportuale, nel settore ovest del sedime. Oggetto della presente richiesta di valutazione preliminare è la proposta di ricollocazione della torre di controllo e dell'annesso centro aeroportuale (blocco tecnico) in un area diversa da quella prevista nel Masterplan.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e n. 20 allegati relativi ad elaborati cartografici sull'assetto vincolistico dell'area e ad elaborati progettuali.

Analisi e valutazioni

La proposta di adeguamento tecnico consiste nella ricollocazione della torre di controllo e blocco tecnico, ovvero il Centro Aeroportuale inizialmente previsto nell'area ovest del sedime aeroportuale nel Masterplan approvato, nel settore est del sedime in adiacenza al Terminal passeggeri (fig.1). La proposta si rende necessaria in considerazione di esigenze di carattere funzionale nonché del pieno rispetto dei requisiti tecnologici di tale opera, manifestati dal provider dei servizi di assistenza alla navigazione aerea (ENAV), secondo uno standard già utilizzato per la nell'aeroporto di Milano Linate.

Il suddetto Centro per il controllo del traffico aereo dello scalo di Cagliari Elmas è costituito dalla Torre di Controllo, atta ad ospitare la Sala Operativa "Visual Control Room" nella quale sono concentrate le postazioni di controllo destinate alle diverse funzioni dei Controllori del Traffico Aereo e dal cosiddetto "blocco tecnico", dedicato ad ospitare i locali tecnici delle sale apparati (*data*

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0009

Data stesura: 15/02/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.

Ufficio: DVA-D2-OCP

Data: 15/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

center), degli impianti di fornitura, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica e gli uffici sia del personale dell'ENAV che della società incaricata della manutenzione delle radiofrequenze e delle diverse apparecchiature.

La cubatura complessiva dell'intervento è di circa 4.800 mc. La superficie coperta del Centro Aeroportuale, compresa la nuova torre è pari a circa 620 mq, mentre gli spazi esterni per la viabilità e parcheggi sono quantificabili in 800 mq. Di tale superficie, solo il 30% circa, relativo alla viabilità veicolare sarà pavimentato mentre la restante parte sarà attrezzata a verde, comprese le piazzole di sosta per la cui pavimentazione verranno utilizzati elementi alveolari inerbiti.

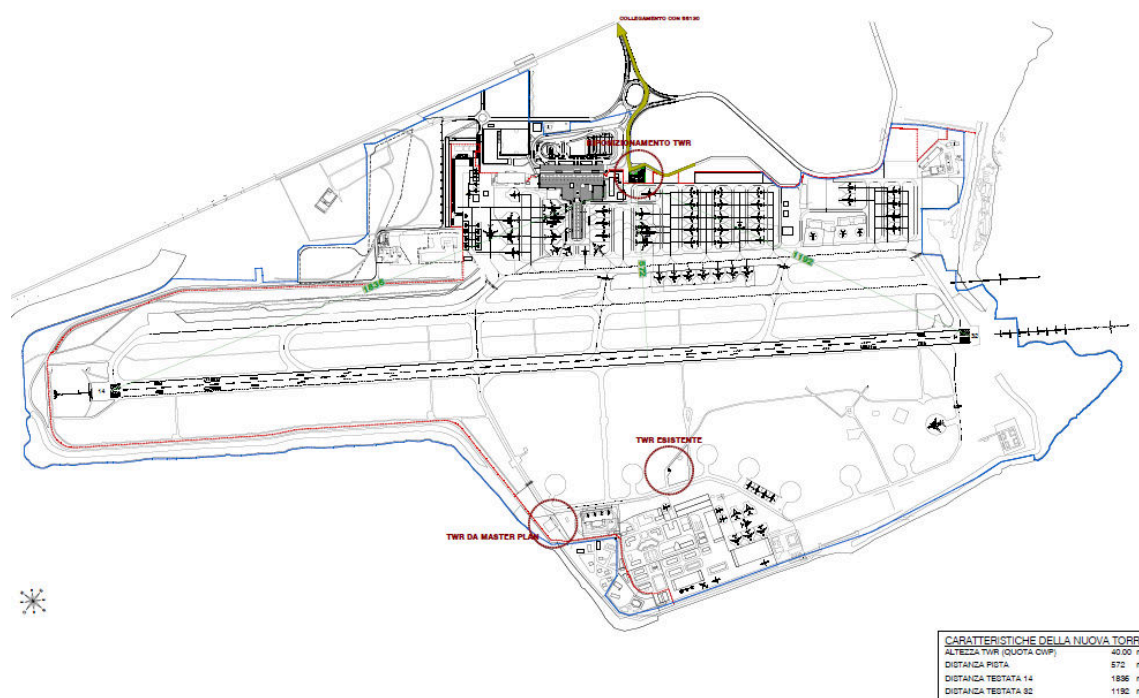


Fig. 1 Planimetria generale dell'area aeroportuale con indicazione della posizione originaria prevista per la Torre di Controllo nel MasterPlan approvato e la proposta di variante localizzativa

L'altezza della torre è pari a 40 m mentre l'edificio destinato ad ospitare il blocco tecnico e gli uffici è composto da due corpi con altezza pari a 4,50 m e 12,80 m, al netto della struttura di copertura della terrazza per il posizionamento dell'impianto fotovoltaico. Alla superficie coperta si aggiungono gli spazi esterni per la viabilità e per i parcheggi degli operatori pari a circa 800 mq (fig.2).

In generale, il sedime aeroportuale di Cagliari si trova ai margini dell'area Ramsar "Stagno di Cagliari" che si estende su una superficie di circa 3.500 ettari ed è riconosciuto di particolare pregio per la presenza di ben diversificati contingenti avifaunistici.

Il sedime aeroportuale ricade parzialmente all'interno del Sito di Interesse Comunitario "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (cod. ITB000023) e interferisce marginalmente con l'area ZPS ITB04403 "Stagno di Cagliari".

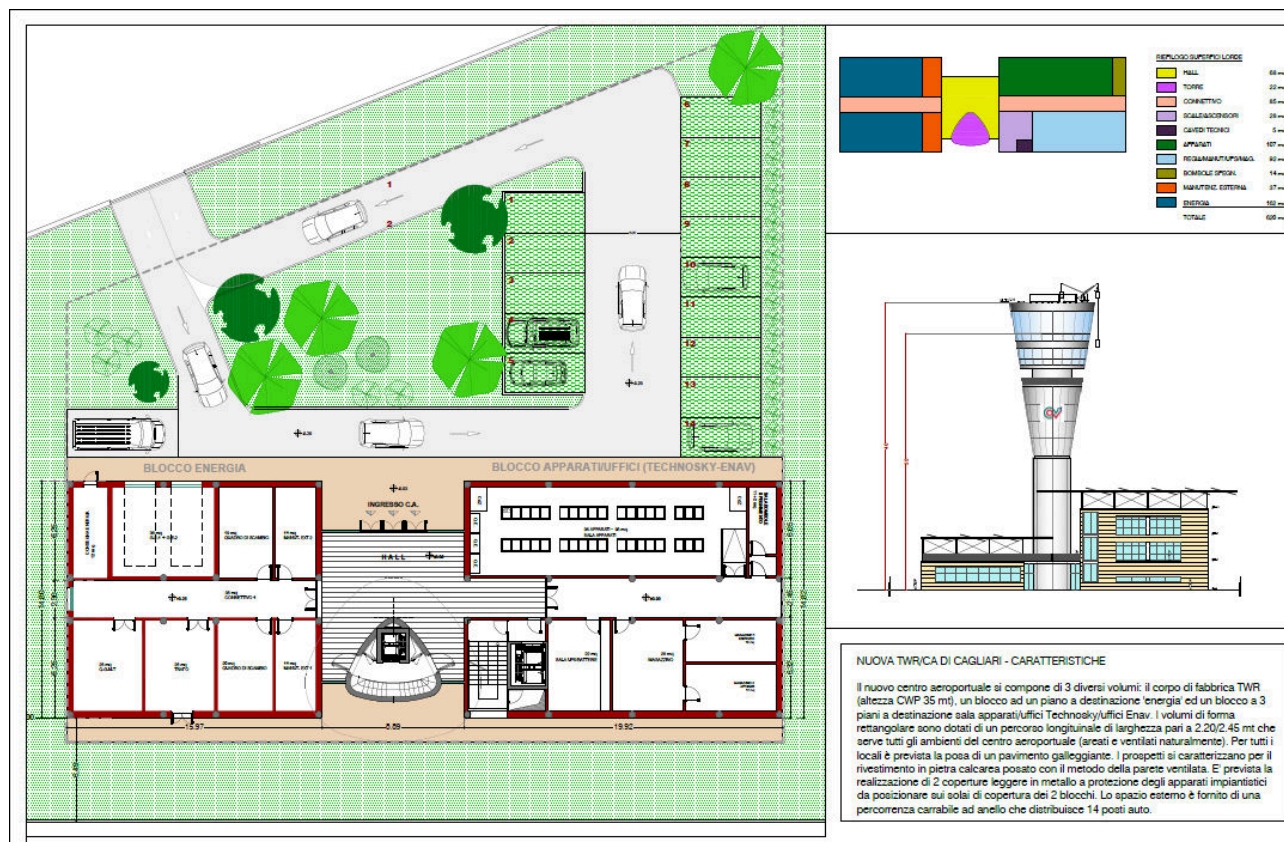


Fig.2 Pianta e prospetto della Torre di controllo e dell'annesso centro aeroportuale

Rispetto agli altri aspetti di tipo vincolistico, l'area di intervento non ricade in area a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, né in area naturale protetta ai sensi della L. 394/91.

All'interno del sedime aeroportuale sono presenti beni storico-artistici o archeologici-architettonici quali il Convento di "Santa Caterina d'Alessandria" o "Santa Maria in Semalia" e pertinenze, riconosciuto con provvedimento di tutela DM ex L. 1089/39 e l'ex Aeroporto Militare "Mario Mameli", riconosciuto con decreto di tutela ex D. Lgs. 42/04.

La nuova collocazione della torre di controllo insiste su un terreno già urbanizzato, attualmente occupato da un parcheggio per la sosta di autoveicoli, di cui il Master Plan ha previsto l'acquisizione, e risulta totalmente esterno ai Siti della Rete natura 2000, all'area Ramsar "Stagno di Cagliari" e all'IBA "Stagno di Cagliari".

In relazione alla realizzazione della Torre e alla sua nuova localizzazione, non appaiono rilevabili effetti aggiuntivi rispetto a quelli valutati nella procedura di VIA espletata sul Masterplan. Per le aree di cantiere, il proponente dichiara che sarà privilegiata la scelta di superfici a basso valore ambientale, in modo anche da limitare l'interferenza in termini di sottrazione di aree con idoneità faunistica soprattutto per passeriformi e corvidi.

Con riferimento ai potenziali impatti in fase di cantiere legati alla componente rumore, nella lista di controllo si rappresenta che l'area di intervento in generale ricade all'interno di un'area del Piano di Gestione del pSIC ITB040023 valutata a "bassa valenza dei contingenti nidificanti" e che

secondo tale piano il sito di intervento risulta comunque esterno agli habitat di interesse comunitario, e a bassa incidenza delle minacce rispetto alla conservazione del SIC.

La modifica localizzativa, su dichiarazione del proponente, comporterebbe i seguenti benefici di carattere ambientale:

- allontanamento dalla ZPS “Stagno di Cagliari” e quindi, eliminazione dell’interferenza diretta che si avrebbe nel caso della precedente collocazione;
- eliminazione dell’interferenza della Torre con lo skyline del bene tutelato “ex Aeroporto militare Mario Mameli”, da cui dista circa 1.190 m e della percezione del bene culturale Convento di Santa Caterina d’Alessandria, da cui dista circa 1.140 m.

Conclusioni

Considerato che:

- in relazione alla presenza di siti Natura 2000, la precedente Valutazione di Incidenza condotta nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale, aveva dimostrato una sostanziale assenza di interferenze e che, la nuova posizione della Torre di Controllo con annesso centro aeroportuale appare essere a vantaggio di sicurezza rispetto a tale aspetto andando sensibilmente ad aumentare la distanza dalla linea di perimetrazione delle suddette aree;
- l’area di intervento ricade totalmente nel sedime aeroportuale e, in particolare all’interno di un’area già urbanizzata;
- la nuova collocazione della torre di controllo non interferisce con i beni culturali presenti nell’area di sedime;

si ritiene, sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, che il progetto “*Aeroporto di Cagliari Elmas – Progetto di ricollocazione della torre di controllo e Centro aeroportuale – opere civili e impiantistiche*” non determini impatti ambientali significativi e negativi supplementari a quanto già valutato con il progetto originario sottoposto a VIA e che quindi l’opera non appaia ricadere, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”.

Restano valide tutte le indicazioni del quadro prescrittivo del D.M. 162 del 13 giugno 2014 per quanto applicabili e, in particolare, quanto previsto in relazione alle misure di monitoraggio dei flussi delle acque sotterranee e delle eventuali variazioni del livello di falda.

Per gli aspetti paesaggistici si rimanda alle eventuali determinazioni degli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)